

Comuni Ricicloni 2025

CAMPANIA

XXI edizione



I 120 VINCITORI DEL BANDO CONAI PER L'ECODESIGN.

PER UN'ECONOMIA SEMPRE PIÙ CIRCOLARE



CONAI PREMIA I VINCITORI DI ECOPACK 2025,
IL BANDO CHE PROMUOVE L'ECODESIGN.
AZIENDE CHE HANNO SCELTO SOLUZIONI DI PACKAGING PIÙ INNOVATIVE
ED ECOSOSTENIBILI.
AMBIENTE E INNOVAZIONE, IL BINOMIO CHE FA BENE ALL'ITALIA.



Dossier a cura di



Si ringrazia per la collaborazione



4

Premessa

6

**La produzione e la gestione dei rifiuti urbani
in Campania nel 2024**

10

Impianto selezione multimateriale e TARIP

14

Storie di ordinaria buona gestione

18

Comuni Rifiuti Free 2025

27

I Parchi

30

Storie in circolo

32

Comuni Ricicloni 2025

41

Comuni non ancora Ricicloni 2025

*Coltiviamo
l'idea di un
ambiente
ecosostenibile*



AMBIENTE S.p.A.

LA PIATTAFORMA ECOLOGICA

PIÙ MODERNA IN EUROPA

PER LA SELEZIONE E IL RECUPERO

DI CARTA, PLASTICA, LEGNO, VETRO,

ALLUMINIO, FARMACI, PILE E RAEE.



AUTORITÀ GARANTE
DELLA CONCORRENZA
E DEL MERCATO

Rating
di
legalità



UNI PDR 125



ISO 37001



SISTEMI DI
GESTIONE CERTIFICATI
CQY
CERTIQUALITY

SISTEMA DI GESTIONE
DELL'ENERGIA CERTIFICATO
CQY
CERTIQUALITY

European
Certification
Institute
SA 8000:2014 CERTIFICATE N° AMB1242901801



E nvironmental
S ocial
G overnance
F inance
I nnovation

Sede Legale:Torino - Via Bertolotti, 7 | **Sede Amministrativa ed Operativa:** San Vitaliano (NA) - Zona Ind. Via Ponte delle Tavole, 31

Tel. +39 081 844.28.12/13 +39 081 519.86.76 - Fax +39 081 519.85.00

www.ambiente-spa.eu - info@ambiente-spa.eu - ambiente-spa@messaggipec.it



GREENENERGY
HOLDING S.p.A.

www.greenenergyholdingspa.it

Ambiente S.p.A. è parte di un gruppo
di società erenti alla subholding
Greenenergy Holding S.p.A.

Premessa

Mariateresa Imparato - Presidente Legambiente Campania

L'Italia continua a distinguersi in Europa per l'attenzione alla gestione dei rifiuti urbani, alla raccolta differenziata e all'avvio al riciclo. È un primato costruito nel tempo, fatto di buone pratiche territoriali, di sforzi istituzionali e comunitari, di investimenti pubblici e privati che hanno dato vita a una filiera dell'economia circolare capace di trasformare gli scarti in risorsa. **Da decenni, anche la Campania contribuisce a questa narrazione virtuosa:** i Comuni Ricicloni campani e le aziende leader del settore hanno rappresentato, spesso in contesti difficili e segnati da emergenze, esperienze pilota di livello europeo, dimostrando che la sostenibilità non è un'utopia, ma una concreta opportunità di sviluppo. Oggi è il tempo di radicare e rafforzare il salto in avanti fatto dalla nostra regione nell'ambito della gestione dei rifiuti.

L'economia circolare e la transizione energetica si presentano come la più grande occasione per rilanciare politiche industriali e occupazionali in Campania. **In un contesto europeo segnato dal Clean Industrial Deal, la Campania può e deve candidarsi a diventare polo strategico del Mezzogiorno per l'innovazione ambientale, la gestione sostenibile delle risorse, la produzione di energia rinnovabile e la valorizzazione degli scarti.** È una sfida che richiede visione politica, capacità di programmazione e un impegno collettivo che sappia coniugare la tutela dell'ambiente con la crescita economica e sociale.

Per questo **è necessario uno scatto in avanti a partire dalla raccolta differenziata** fino alle filiere dell'economia circolare. **Serve un Piano regionale dedicato ai Comuni "non ancora ricicloni"**, quelli che non hanno raggiunto ancora il 65% di raccolta differenziata e **che nel 2024 risultano essere 210, comuni che una volta sbloccati potrebbero far fare un importante balzo in avanti alla percentuale regionale di raccolta differenziata che è del 58,05.** A supporto di questi comuni c'è bisogno di **una regia forte e una task force operativa capace di accompagnare e sostenere le amministrazioni locali.** È indispensabile intervenire laddove gli Enti d'Ambito, previsti dalla Legge Regionale 14/2016, non hanno garantito il coordinamento necessario per superare le criticità.

Occorre completare la rete degli impianti dell'economia circolare, a partire dai biodigestori anaerobici per il trattamento della frazione organica, come quelli inaugurati negli scorsi mesi da Nola a Tufino, senza i quali la raccolta differenziata rischia di rimanere un esercizio incompiuto. Solo dotando i territori delle infrastrutture adeguate sarà possibile trasformare l'organico in energia e compost di qualità, riducendo i conferimenti in discarica e chiudendo davvero il ciclo dei rifiuti.

Accanto a questo, è fondamentale monitorare l'attuazione del Piano integrato per la prevenzione dei rifiuti, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti.

La Campania ha già dimostrato di poter costruire un tessuto industriale legato all'economia circolare capace di generare occupazione, innovazione e competitività. Rafforzare questo settore significa consolidare un'eccellenza regionale e creare nuove filiere produttive, in linea con gli obiettivi europei di decarbonizzazione e uso efficiente delle risorse. È il momento di assumere una responsabilità politica chiara: accompagnare i Comuni che ancora non ce l'hanno fatta, ridurre le disuguaglianze territoriali, e fare della raccolta differenziata e del riciclo non solo un dovere ambientale, ma un motore di sviluppo e di economia locale.

Il dossier Comuni Ricicloni anche nel 2025 nasce con questa ambizione: raccontare i successi come quelli dei 121 comuni Rifiuti Free, esperienze che fanno un lavoro oltre la raccolta, ma sulla prevenzione della produzione dei rifiuti producendo al di sotto dei 75kg pro capite di indifferenziato, comunità virtuose che continuano a crescere. **Sollecitare l'importanza della partecipazione e delle campagne informative rivolte alle cittadine e ai cittadini sul corretto conferimento degli scarti. Far emergere il lavoro importante di aziende virtuose** che hanno raggiunto obiettivi importanti nelle filiere dell'economia circolare che rappresentano anche un importante serbatoio occupazionale.

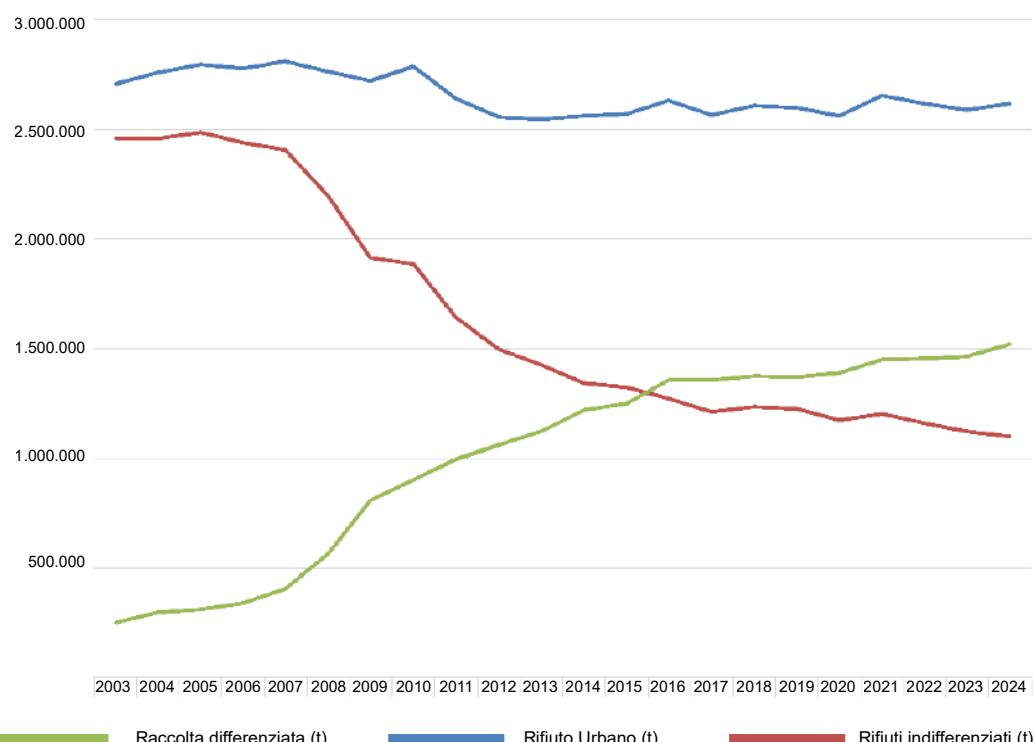
Continueremo a diffondere tutto questo con l'obiettivo fondamentale di moltiplicare le buone pratiche affinché la Campania, terra di contrasti e di straordinarie potenzialità, possa finalmente diventare un laboratorio avanzato di economia circolare e un modello di sostenibilità per l'intero Paese.

Anno	N° comuni rifiuti free	N° comuni ricicloni	Comuni non ancora ricicloni	Abitanti	Totale complessivo (kg)	Totale indiff. (kg)	Secco procapite (kg/a/ab)	RD %
2023	117	323	227	5.590.076,00	2.587.925.482,00	1.123.663.692,00	201,01	57%
2024	121	340	210	5.575.025,00	2.614.484.039,41	1.096.698.478,96	196,72	58,05%
Variazione	3,42%	5,26%	-7,49%	-0,27%	1,03%	-2,40%	-2,14%	1,85%

La produzione e la gestione dei rifiuti urbani in Campania nel 2024

Alberto Grosso, Giuseppe De Palma, Vincenzo Veneruso - ARPA Campania
 Gianluca D'Onofrio - Regione Campania

Figura 1 - Trend produzione e raccolta differenziata in Campania dal 2003 al 2024



Con il Decreto Dirigenziale n. 48 del 28 ottobre 2025, la Regione Campania ha certificato i dati 2024 su produzione dei rifiuti urbani, raccolta differenziata (RD) e tasso di riciclaggio (TDR).

La produzione complessiva di rifiuti urbani torna a crescere: nel 2024 raggiunge 2.616.342 tonnellate, +1,02% rispetto al 2023, nonostante il calo demografico regionale. Il dato pro capite sale a 469 kg/ab (+6 kg/ab), indicando un lieve incremento dei consumi o una minore efficacia delle politiche di prevenzione.

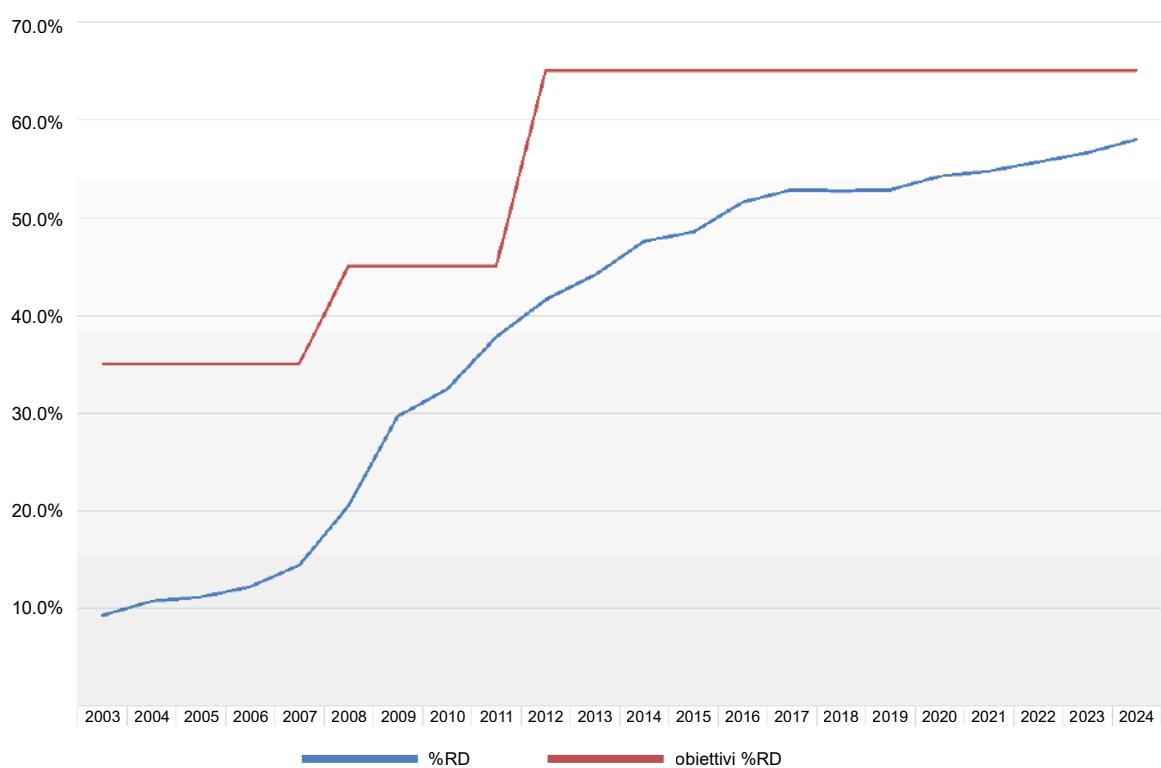
La raccolta differenziata continua il proprio percorso di consolidamento: nel 2024 la Campania raggiunge 58,05% di RD, +1,47 punti percentuali sul 2023, e un TDR del 47,79%, in forte crescita (+5,03 pp). La regione si posiziona nel gruppo delle realtà meridionali con performance medio-alte pur restando distante dagli standard delle regioni del Nord.

L'analisi storica mostra un trend di crescita costante: il periodo 2007–2016 è caratterizzato da un forte incremento legato all'introduzione del porta a porta in molti Comuni; dal 2016 al 2024 la crescita prosegue più gradualmente ma con continuità, avvicinando asintoticamente la regione all'obiettivo nazionale del 65%. A livello territoriale emergono differenze significative.

L'ATO Benevento si conferma il più virtuoso con 73,30% di RD e un TDR del 56,27%. Seguono Salerno (67,99%) e Avellino (62,21%), con sistemi di raccolta maturi e stabili. Buone le performance di Napoli 3 (62,88%), mentre l'ATO Caserta (59,16%) registra il miglior progresso dell'anno. L'ATO Napoli 1, pur crescendo, resta in ritardo con il 45,31% di RD.

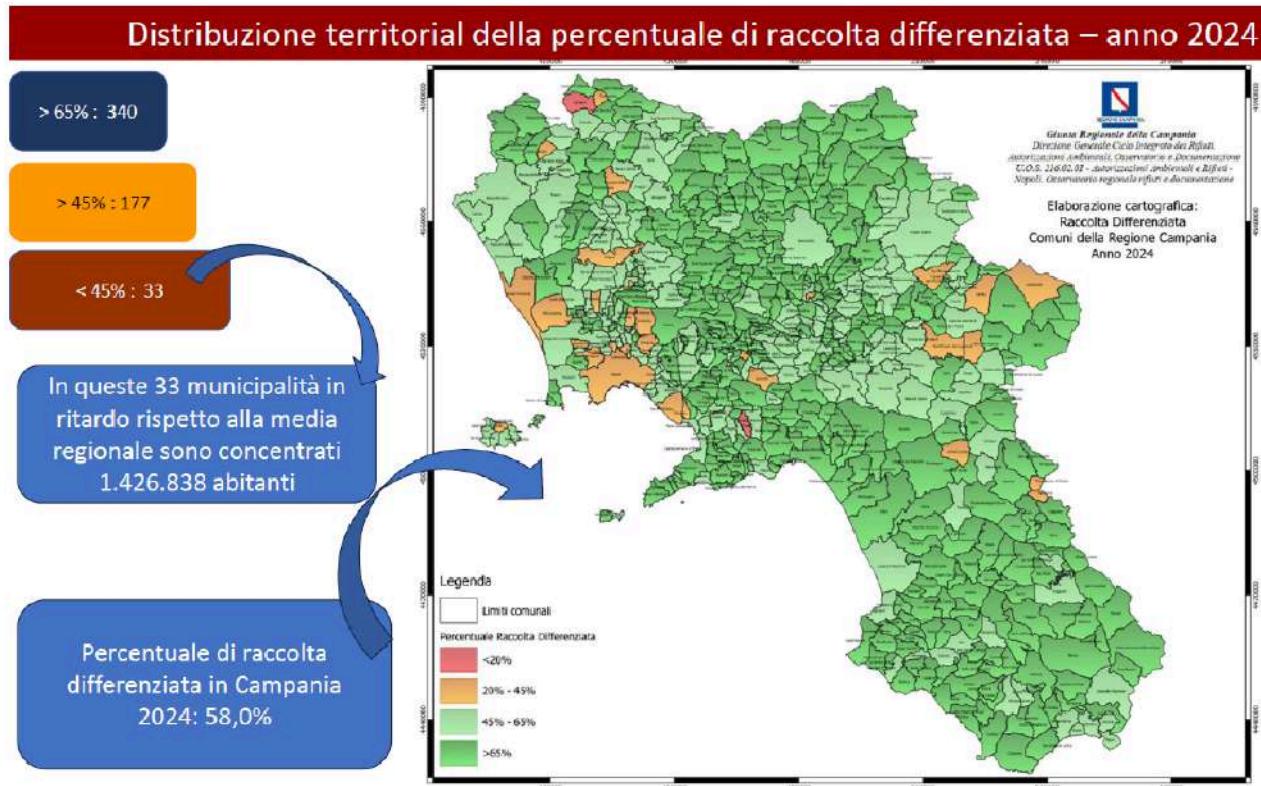
Tra i capoluoghi spicca Salerno (74,16%), tra le migliori città italiane. Avellino (63,22%) e Benevento (62,98%) confermano livelli superiori alla media regionale. Caserta sale al 62%, mentre Napoli raggiunge il 44,38%, in miglioramento ma ancora lontana dal target.

Figura 2 – Trend raccolta differenziata in Campania dal 2003 al 2024



Il quadro comunale conferma una diffusione ormai capillare della raccolta differenziata: nel 2024 340 Comuni superano il 65%, in crescita rispetto ai 323 del 2023. Restano tuttavia 33 Comuni sotto il 45%, nei quali si concentra una popolazione complessiva di oltre 1,4 milioni di abitanti. Si tratta di una criticità strutturale, nota da anni, che continua a rappresentare uno dei principali fattori di rallentamento verso il raggiungimento degli obiettivi regionali.

All'interno di questo gruppo, la situazione della città di Napoli merita una considerazione specifica: pur operando in un contesto urbano complesso per densità abitativa, flussi turistici e composizione del tessuto economico, il capoluogo ha registrato progressi costanti negli ultimi anni, segnando un miglioramento significativo rispetto al passato e contribuendo in modo crescente alla riduzione del rifiuto residuo.

Figura 3 – Distribuzione della percentuale di raccolta differenziata in Campania – anno 2024


Il confronto tra i dati reali 2024 e le previsioni del Piano regionale evidenzia una sostanziale coerenza con lo scenario 4 del PRGRU: la produzione complessiva è in linea con lo scenario di piano, mentre la RD regionale è leggermente inferiore (58,0% contro 59,5%). Le principali deviazioni emergono negli ATO Avellino, Napoli 2 e Napoli 3, caratterizzati da una minore intercettazione della frazione organica, mentre Benevento e Caserta risultano pienamente in linea con gli obiettivi previsti in tale scenario.



Chi ben smaltisce è a metà dell'opera

Un'opera che inizia con un'attenta valutazione dei danni derivanti dall'inquinamento da oli saturi (al terreno, alle piante, all'acqua) e continua con una gestione efficiente del problema, attraverso professionalità e strumenti tecnologici adeguati.

Papa srl da anni si occupa del recupero e del trasporto di oli esausti vegetali, fasi fondamentali per un corretto smaltimento di questo rifiuto.

Contattaci per maggiori informazioni,
non lasciare l'opera a metà.

Numero Verde
840-500081



seguici su



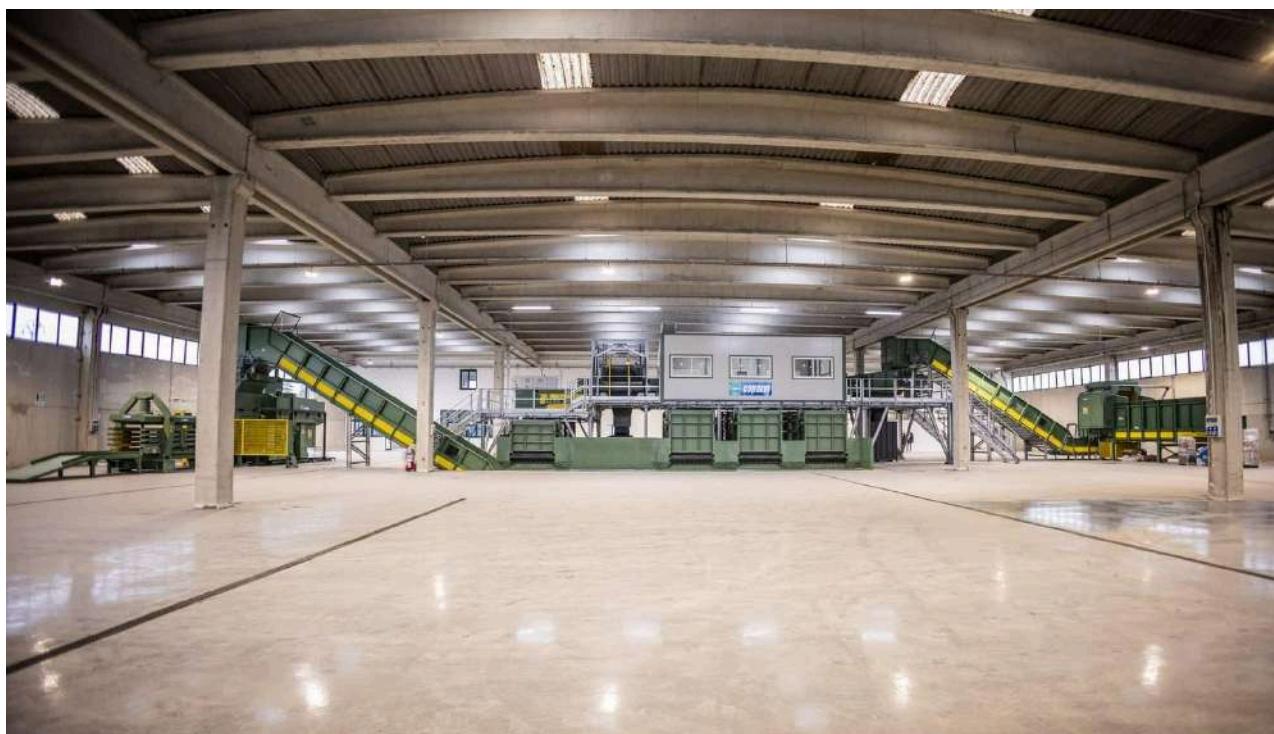
Sede Operativa: zona industriale ASI,
loc. Pascarola - Caivano (NA)
www.papaecologia.it - info@papaecologia.it
Tel. 081/8349746 - Fax 081/8360864

www.proteg.it - proteg@proteg.it
Tel. 081 834 90 11 - Fax 081 834 90 79

Impianto selezione multimateriale e TARIP

ASIA BENEVENTO S.p.A

Il Comune di Benevento insieme all'azienda Asia Benevento S.p.A., ha predisposto una serie di progetti di normalizzazione per ottenere un significativo miglioramento del servizio di gestione dei rifiuti urbani con l'introduzione di nuove tecnologie per l'efficientamento delle attività aziendali, con beneficio per gli utilizzatori del servizio e salvaguardia dell'ambiente. In tale ottica, l'Asia Benevento S.p.A. affidataria in regime di in-house providing dei servizi di "Gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento" da parte del Comune di Benevento, individua il potenziale raggiungimento di questi obiettivi, attraverso il Bando AVVISO M2C.1.1 | 1.1 in particolare in riferimento all'area tematica. Nello specifico il presente progetto è in linea con l'avviso 1.1 linea B art. 5, lettera e) **"Realizzazione o potenziamento di impianti automatizzati e a basso contenuto lavoro manuale per la selezione e valorizzazione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio"**, comprensivi delle frazioni similari (plastica divisa per polimero, carta da macero, imballaggi metallici, ecc.). In particolare, l'impianto di **SELEZIONE MULTIMATERIALE localizzato in zona Ind.le c.da Olivola Benevento**, valorizzerà le frazioni target presenti nel flusso del multimateriale leggero (plastica e metalli) e carta, operando nell'ambito dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI e i risultati da raggiungere, della selezione ed i materiali selezionati, saranno corrispondenti alle specifiche di qualità richiamate da tale accordo. Si riconosce, quindi, che, attraverso le misure programmate per promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti, sarà possibile perseguire gli obiettivi previsti nel Piano d'Azione per l'Economia Circolare varato dall'UE e contribuire alla transizione verde.



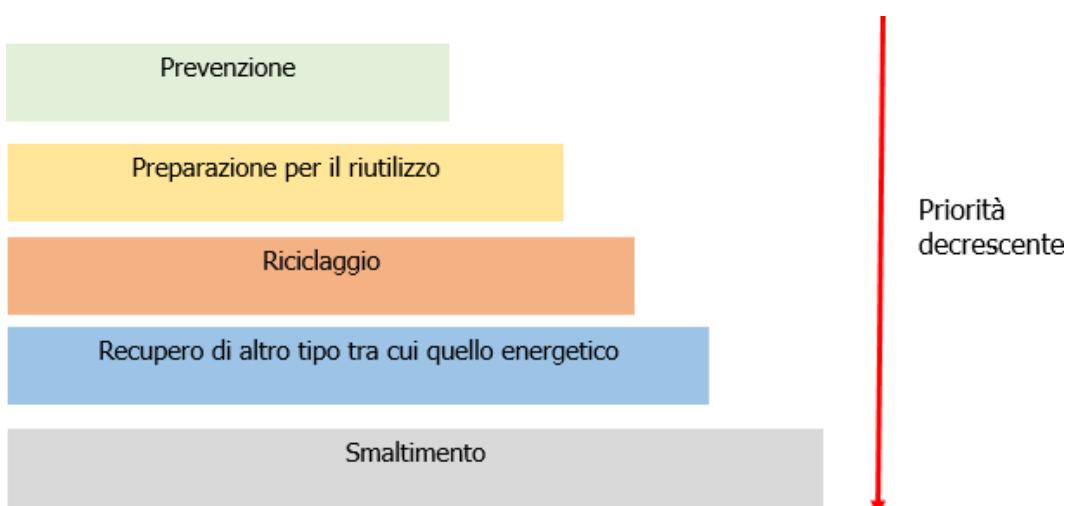
La presenza di un impianto di lavorazione imballaggi multimateriale sul territorio comunale di Benevento favorirà:

- il miglioramento della qualità delle frazioni selezionate;
- la riduzione degli scarti da smaltire;
- la riduzione degli impatti ambientali dei trasporti;
- incremento occupazionale.

Per tutti i prodotti di imballaggio l'attenzione del legislatore, si sta focalizzando sull'intero ciclo di vita del bene. Non solo sulla produzione, la distribuzione ed il consumo del bene, ma anche sul fine del prodotto e post consumo.



L'azienda Asia Benevento S.p.A, in un'ottica di sviluppo sostenibile, definita dalla legislazione italiana (Dlgs. 152/06) ed europea, punta alla riduzione degli impatti ambientali applicando la **scala gerarchica** delle attività relative alla sostenibilità ambientale.



TARIP

Brevettata l'innovazione su misura per Comune e cittadini

Luglio 2025, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per la proprietà industriale – ha concesso ad Asia Benevento il brevetto per un sistema integrato di identificazione massiva, a bordo automezzo, dei sacchi destinati alla raccolta dei rifiuti. Il progetto, sviluppato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio, ha portato alla realizzazione di un innovativo sistema hardware e software per la misurazione puntuale dei rifiuti conferiti, finalizzato all'applicazione della Tariffa Puntuale sui Rifiuti (TARIP) nel Comune di Benevento.

Il cuore dell'innovazione risiede nella componente variabile della tariffa, che tiene conto dei conferimenti eccedenti rispetto a quelli pre-assegnati. La misurazione puntuale, avviene grazie al ricorso a sacchetti per l'indifferenziata dotati di tag RFID (Radio Frequency IDentification) consegnati alle singole utenze, in questo modo ogni conferimento è associato in maniera univoca al contribuente.



Gli automezzi per la raccolta sono equipaggiati con dispositivi IoT di lettura e pre-elaborazione, capaci di identificare automaticamente i sacchetti, geolocalizzarli e trasmettere i dati a una piattaforma cloud.

Le informazioni contenute nei singoli sacchetti vengono quindi elaborate e integrate con i sistemi comunali per il calcolo della tariffa, consentendo ai cittadini di pagare in base alla reale produzione di rifiuti non riciclabili.

Grazie a questa innovazione Benevento è in grado di adottare un modello di tariffazione più equo e sostenibile, capace di incentivare la raccolta differenziata, ridurre la produzione di rifiuti non riciclabili e migliorare la qualità complessiva del servizio di igiene urbana. Con il progetto Tarip, Benevento rappresenta un modello regionale.

La sfida è estendere questo sistema virtuoso a tutta la provincia e garantire la piena funzionalità degli impianti.

GEMA S.p.A.

COMUNI RICICLONI
2025

XXI
EDIZIONE



La GEMA S.p.A. si prende cura dell'ambiente e dell'eco-sostenibilità da circa un ventennio, perché sa cosa significa insegnare a dare valore alla vita.

Una cosa è certa: negli ultimi trenta-quaranta anni ogni singola persona consuma più risorse di quantela Terra ne produce.

Su questa frontiera di vita individuale e comunitaria articoliamo, da sempre, il nostro impegno professionale. Siamo presenti in diversi Comuni del territorio, nazionale, di medie e grandi dimensioni, dove quotidianamente e costantemente, con attente campagne di sensibilizzazione, cerchiamo di coinvolgere cittadini, scuole e istituzioni, lavorando per rendere le città dove operiamo sempre più belle, pulite e virtuose nel pieno rispetto dell'ambiente e della legalità verso le generazioni presenti e future.



STORIE DI ORDINARIA BUONA GESTIONE

RICICLAESTATE

Riciclaestate, la campagna estiva di Legambiente Campania realizzata con il contributo di CONAI, ha festeggiato nel 2025 i suoi vent'anni di attività, confermandosi uno strumento centrale per tenere insieme turismo e sostenibilità ambientale. In due decenni la campagna ha costruito un dialogo stabile con amministrazioni comunali, cittadini e turisti, aiutando a rendere la raccolta differenziata un gesto normale anche in vacanza, sulle spiagge e nei luoghi di villeggiatura.

Nel 2025 il tour di Riciclaestate ha toccato le principali località balneari della Campania, dove i volontari e le volontarie di Legambiente hanno animato le spiagge con attività e laboratori, rivolti soprattutto ai bambini e alle famiglie. Attraverso il gioco, la sperimentazione e il contatto diretto, la campagna ha accompagnato cittadini e turisti verso un conferimento più corretto dei rifiuti e una maggiore consapevolezza dell'impatto che questi possono avere sull'ambiente e sulla necessità di ridurne la produzione.

A raccontare i risultati è stata, anche quest'anno, la **"Summer Hit"**, una classifica che misura le performance dei comuni nel mese di agosto attraverso l'Indice Riciclaestate (IRE), un indicatore elaborato da Legambiente Campania che combina l'andamento della produzione dei rifiuti con le percentuali di raccolta differenziata. Nell'estate 2024, tra i comuni costieri si sono distinti **Pollica** (2,74), **Montecorice** (2,72) e **Serrara Fontana** (2,44) e, tra i centri più grandi, **Vico Equense** (2,01), **Sorrento** (1,93) e **Pontecagnano Faiano** (1,86), mentre **Cellole** e **Casamicciola Terme** hanno mostrato le maggiori criticità, con punteggi rispettivamente di -2,76 e -3,96.

Anche nei parchi il quadro è risultato in prevalenza positivo, con buone performance di raccolta differenziata nel **Partenio** (0,53) e nel **Cilento** (0,47), a fronte di situazioni più fragili, come quella del **Parco Regionale dei Campi Flegrei**, che presenta IRE di -0,04.

Nel complesso, il bilancio del ventennale di Riciclaestate ha mostrato come l'informazione continua, la presenza sul territorio e la collaborazione tra Legambiente, CONAI, amministrazioni e cittadini possano produrre risultati concreti. Il percorso avviato in questi vent'anni indica con chiarezza la direzione per il futuro: rafforzare partecipazione, responsabilità condivisa e innovazione per consolidare in Campania un modello di turismo capace di rispettare l'ambiente e le comunità locali, facendo della buona gestione dei rifiuti uno degli indicatori chiave della qualità dei territori.



FACCIAMO SECCO IL SACCO

Edizione RAEE

"Facciamo secco il sacco" è la campagna di Legambiente Campania dedicata a **migliorare la qualità della raccolta differenziata**, riducendo al minimo il rifiuto indifferenziato. L'obiettivo è fornire ai cittadini **informazioni chiare per riconoscere i materiali riciclabili** ed evitare che nel "sacco nero" finiscano frazioni che potrebbero essere recuperate e trasformate in nuova materia prima. Ridurre l'indifferenziato significa **alimentare filiere di economia circolare**, valorizzare la materia prima seconda e sostenere nuova occupazione nel settore del riciclo.

La campagna si conferma così uno strumento di supporto ai Comuni che vogliono migliorare le proprie performance ambientali, affiancando all'organizzazione del servizio un costante lavoro di **comunicazione e sensibilizzazione**, decisivo per trasformare la raccolta differenziata in un gesto quotidiano e condiviso.

Quest'anno il focus è stato sui **RAEE, i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche**: non solo i grandi elettrodomestici, ma anche tutti quei piccoli oggetti che abbiamo in casa e che usiamo ogni giorno, come caricabatterie, auricolari, telecomandi, pile e batterie. Oggetti che spesso accumuliamo in cassetti e ripostigli e che, troppo spesso, vengono gettati nel sacco dell'indifferenziato o peggio ancora nell'ambiente, senza sapere che esiste un modo corretto e molto più utile per smaltirli. I RAEE, se gestiti correttamente, non sono semplicemente rifiuti, ma **vere e proprie risorse**: contengono metalli preziosi, plastiche e componenti che possono essere recuperati e riciclati, riducendo l'estrazione di nuove materie prime e gli impatti sull'ambiente. Conferirli nelle raccolte dedicate permette di recuperare materiali e mettere in sicurezza le parti pericolose; se invece finiscono nell'indifferenziato, la destinazione è quasi sempre inceneritore o discarica, con spreco di risorse, maggiori emissioni e rischi di contaminazione. In Campania, nel 2024, la raccolta dei RAEE ha raggiunto complessivamente **16.897 tonnellate**, pari a **3,02 kg/ab**, a conferma di un impegno crescente ma anche della necessità di continuare a migliorare qualità e quantità della raccolta; la campagna invita quindi cittadini, famiglie e studenti a fare un piccolo gesto, ma di grande importanza: non lasciare i RAEE nei cassetti e non gettarli nell'indifferenziato, ma di **informarsi sui servizi attivi nel proprio comune e conferirli correttamente**. Anche le scelte quotidiane, apparentemente banali, possono contribuire concretamente alla tutela dell'ambiente, alla riduzione degli sprechi e alla costruzione di un **modello di consumo più responsabile e circolare**.



VOLONTARIATO AZIENDALE

Quando le imprese diventano custodi del territorio

Il volontariato aziendale rappresenta oggi una delle forme più innovative di responsabilità sociale d'impresa. In Campania, Legambiente ha saputo trasformare questa pratica in un **ponte concreto tra il mondo produttivo e la tutela dell'ambiente**, coinvolgendo numerose aziende in attività di **cura del territorio, riqualificazione urbana e sensibilizzazione delle comunità locali**. La logica è semplice ma potente: le imprese non sono corpi estranei al territorio, ne fanno parte e ne condividono le sfide. Attraverso il volontariato aziendale, dipendenti e management diventano protagonisti di giornate di **pulizia delle spiagge, parchi, manutenzione di sentieri e iniziative di economia circolare**. Questi momenti non sono solo occasioni di team building, ma veri atti di **cittadinanza attiva** che rafforzano il legame tra azienda e comunità.

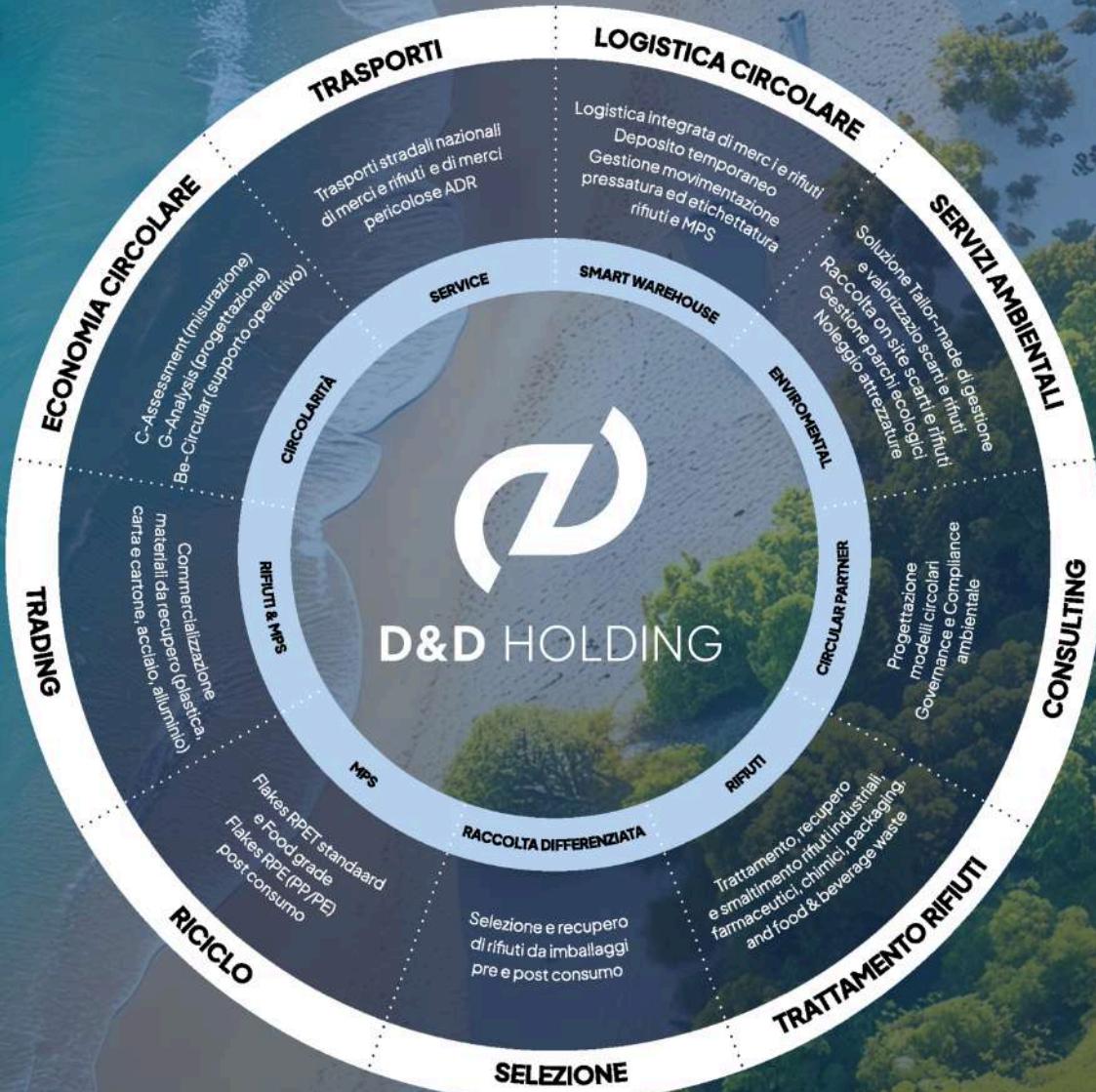
Il rapporto con il territorio è centrale. In una regione come la Campania, ricca di biodiversità ma anche segnata da criticità ambientali, la presenza delle imprese può fare la differenza. Legambiente ha costruito **reti di collaborazione** che permettono di unire risorse economiche, competenze organizzative e volontà collettiva, trasformando il volontariato aziendale in un motore di cambiamento. Ogni albero piantato, ogni spiaggia ripulita, ogni quartiere riqualificato diventa simbolo di un impegno condiviso.

Queste azioni si inseriscono perfettamente negli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il volontariato aziendale contribuisce al Goal 11 (Città e comunità sostenibili), al Goal 13 (Lotta contro il cambiamento climatico) e al Goal 15 (Vita sulla terra). Ma non solo: rafforza anche il Goal 17 (Partnership per gli obiettivi), dimostrando che la collaborazione tra società civile e imprese è la chiave per affrontare le sfide globali.

Il valore aggiunto è duplice: da un lato le aziende migliorano la propria reputazione e rafforzano la coesione interna; dall'altro il territorio beneficia di interventi concreti e duraturi. In questo modo, il volontariato aziendale diventa un investimento sociale che produce benefici ambientali, culturali ed economici.

Legambiente Campania ha compreso che la sostenibilità non può essere solo un concetto astratto, ma deve tradursi in gesti quotidiani. Coinvolgere le imprese significa moltiplicare le energie disponibili e diffondere una cultura della responsabilità che va oltre il profitto. È la dimostrazione che il futuro si costruisce insieme, con radici profonde nel territorio e uno sguardo rivolto agli obiettivi globali.





Lavoriamo insieme per costruire un futuro migliore

D&D Holding è il cuore di un ecosistema industriale che connette persone, imprese e tecnologie, trasformando materiali, processi e servizi in motori di innovazione, competitività e sviluppo sostenibile.

Un sistema "ad anelli" che integra **logistica, trattamento, selezione, riciclo e produzione di materie prime seconde, fino alla consulenza specialistica**, grazie alle competenze delle società del Gruppo — TD Logistic, Sorting Recycling Industries e Giotto Circular.

D&D Holding adotta un approccio completo, scalabile e misurabile, capace di generare valore ambientale, economico e sociale e di accompagnare aziende e territori verso modelli produttivi sempre più sostenibili.

Sicurezza, affidabilità, qualità, circolarità e trasparenza sono i valori che guidano il nostro lavoro quotidiano: principi che orientano ogni processo e ci permettono di trasformare innovazione, competenze e impianti d'eccellenza in un impatto concreto.



ddholding.it

COMUNI RIFIUTI FREE 2025

I Comuni Rifiuti Free 2025 sono stati individuati considerando quelli con una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65% e una produzione di rifiuto indifferenziato inferiore ai 75 kg per abitante all'anno. Nelle pagine seguenti sono riportate la tabella dei Comuni Rifiuti Free della Campania 2025 e le tre graduatorie distinte in base alla classe demografica per ciascuna provincia (meno di 5.000 abitanti, tra 5.000 e 15.000 abitanti, oltre 15.000 abitanti), ordinate in funzione della minore produzione pro capite di secco residuo. Le elaborazioni sono state effettuate utilizzando i dati 2024 forniti da ARPAC e ORGR. Come attenzionato anche dall'ARPAC la presenza di alcuni valori anomali, in particolare nei casi di percentuali di raccolta differenziata superiori al 90% o di produzioni pro capite di secco residuo molto inferiori alla media, non giustificate da specifici fattori territoriali. Tali situazioni richiedono approfondimenti sul campo e invitano a una lettura prudente dei risultati, pur nel rispetto dei criteri oggettivi adottati per l'individuazione dei Comuni Rifiuti Free.

N.	Pr.	Comune	Popolazione	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
1	AV	DOMICELLA (*)	1.810	729.708	99,99%	0,0
2	NA	CIMITILE	6.892	2.606.110	96,81%	12,1
3	SA	FELITTO	1.175	265.334	90,01%	22,6
4	BN	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	385	91.964	89,23%	25,7
5	SA	ROFRANO	1.236	267.500	86,45%	29,3
6	NA	COMIZIANO	1.698	752.709	93,29%	29,8
7	AV	SANT'ANDREA DI CONZA	1.374	412.003	90,05%	29,8
8	BN	CUSANO MUTRI	3.726	1.123.661	90,09%	29,9
9	SA	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	3.172	1.098.010	91,33%	30,0
10	BN	CAUTANO	1.885	568.371	89,85%	30,6
11	SA	CERASO	2.205	525.009	86,58%	32,0
12	BN	DURAZZANO	2.050	855.595	92,06%	33,2
13	BN	ARPAISE	718	212.090	88,38%	34,3
14	BN	FORCHIA	1.186	495.340	91,76%	34,4
15	SA	SAN GREGORIO MAGNO	3.866	1.047.225	87,19%	34,7
16	SA	GIFFONI SEI CASALI	4.950	1.616.340	89,08%	35,7
17	NA	VISCIANO	4.135	1.375.640	88,97%	36,7
18	BN	FRAGNETO MONFORTE	1.665	588.368	89,59%	36,8
19	NA	OTTAVIANO	23.243	9.729.911	91,12%	37,2
20	SA	VALVA	1.534	397.290	85,22%	38,3
21	SA	GIUNGANO	1.284	371.440	86,70%	38,5
22	BN	BASELICE	2.018	641.688	87,72%	39,0

(*) visti i valori anomali si ritiene opportuna una verifica in loco

N.	Pr.	Comune	Popolazione	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
23	BN	CIRCELLO	2.095	616.519	86,70%	39,1
24	SA	PIAGGINE	1.077	318.923	86,57%	39,8
25	BN	COLLE SANNITA	2.122	836.193	89,88%	39,9
26	BN	SAN GIORGIO LA MOLARA	2.689	500.118	77,98%	41,0
27	CE	SANTA MARIA A VICO	14.383	5.088.700	88,35%	41,2
28	SA	OTTATI	579	141.493	82,85%	41,9
29	SA	MOIO DELLA CIVITELLA	1.812	590.519	86,55%	43,8
30	NA	MASSA DI SOMMA	4.945	1.953.006	88,66%	44,8
31	SA	ORRIA	912	213.440	80,52%	45,6
32	CE	SPARANISE	7.256	2.785.635	87,88%	46,5
33	SA	FUTANI	1.052	271.857	81,98%	46,6
34	SA	SACCO	409	171.238	88,86%	46,7
35	SA	TORTORELLA	470	136.294	83,86%	46,8
36	SA	PETINA	994	266.110	82,35%	47,2
37	BN	PIETRAROJA	513	134.140	81,93%	47,3
38	BN	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	932	181.492	75,72%	47,3
39	BN	PADULI	3.562	1.033.915	83,71%	47,3
40	CE	GRAZZANISE	6.720	2.925.620	89,07%	47,6
41	SA	CASALBUONO	1.018	183.885	73,49%	47,9
42	NA	BACOLI	24.960	13.687.221	91,22%	48,1
43	AV	ROCCA SAN FELICE	766	178.890	79,29%	48,4
44	SA	ROSCIGNO	579	193.033	85,46%	48,5
45	SA	SANT'ANGELO A FASANELLA	500	106.940	77,33%	48,5
46	SA	OLEVANO SUL TUSCIANO	6.608	1.933.764	83,13%	49,4
47	SA	BARONISSI	16.859	6.581.746	87,16%	50,1
48	SA	PERDIFUMO	1.803	464.567	80,46%	50,3
49	SA	PERITO	779	225.338	82,57%	50,4
50	BN	APOLLOSA	2.446	686.200	82,01%	50,5
51	BN	BUCCIANO	1.976	909.573	88,86%	51,3
52	BN	MONTESARCHIO	12.952	4.758.289	86,02%	51,4
53	CE	MIGNANO MONTE LUNGO	2.985	1.015.581	84,86%	51,5
54	CE	PRATA SANNITA	1.332	410.730	83,22%	51,8
55	NA	SANT'ANTONIO ABATE	18.911	9.159.505	89,24%	52,1
56	BN	CASTELPOTO	1.123	290.630	79,80%	52,3
57	SA	MONTEFORTE CILENTO	538	104.624	73,08%	52,3
58	BN	CAMPOLATTARO	968	373.309	86,34%	52,7

N.	Pr.	Comune	Popolazione	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
59	AV	BAIANO	4.376	1.779.005	86,96%	53,0
60	SA	CONTRONE	771	258.680	83,93%	53,9
61	BN	BONEA	1.378	553.195	86,41%	54,6
62	SA	CASTELNUOVO CILENTO	2.831	924.258	83,18%	54,9
63	SA	CASTEL SAN LORENZO	2.174	584.125	79,51%	55,0
64	AV	MONTEFUSCO	1.187	422.930	84,46%	55,4
65	BN	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	1.287	484.865	85,13%	56,0
66	SA	CORLETO MONFORTE	479	172.700	84,37%	56,3
67	AV	TAURANO	1.426	427.280	80,73%	57,7
68	AV	AVELLA	7.444	3.006.850	85,63%	58,1
69	BN	SANT'ANGELO A CUPOLO	4.003	1.071.066	78,23%	58,2
70	BN	CASTELFRANCO IN MISCANO	762	210.835	78,77%	58,7
71	BN	CASTELVENERE	2.361	705.844	79,87%	60,2
72	SA	SANZA	2.330	515.252	72,12%	61,7
73	SA	ROCCADASPIDE	6.880	2.001.850	78,72%	61,9
74	NA	PIMONTE	5.882	2.093.761	82,52%	62,2
75	CE	CERVINO	4.720	1.657.339	82,25%	62,3
76	SA	SESSA CILENTO	1.129	290.790	75,66%	62,7
77	BN	DUGENTA	2.652	838.020	80,15%	62,7
78	AV	ZUNGOLI	909	247.092	76,74%	63,2
79	SA	TORCHIARA	1.903	779.374	84,54%	63,3
80	BN	TORRECUSO	3.193	1.065.785	80,81%	64,0
81	SA	SERRAMEZZANA	267	58.220	70,58%	64,2
82	SA	MONTANO ANTILIA	1.652	278.545	61,93%	64,2
83	SA	CASTELNUOVO DI CONZA	561	162.699	77,73%	64,6
84	SA	RICIGLIANO	1.064	444.895	84,51%	64,8
85	CE	ROCCHETTA E CROCE	433	88.235	68,09%	65,0
86	BN	FRAGNETO L'ABATE	930	388.563	84,28%	65,7
87	CE	CAIAZZO	5.068	1.631.460	79,38%	66,4
88	BN	SAN LORENZO MAGGIORE	1.879	604.870	79,37%	66,4
89	AV	SPERONE	3.596	1.475.857	83,54%	67,6
90	BN	MOIANO	3.996	1.229.466	78,02%	67,6
91	CE	GALLO MATESE	440	95.570	68,82%	67,7
92	SA	SAN RUFO	1.591	346.356	68,69%	68,2
93	BN	FAICCHIO	3.202	1.037.660	78,91%	68,4
94	BN	SAN LEUCIO DEL SANNIO	2.883	798.103	75,26%	68,5

N.	Pr.	Comune	Popolazione	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
95	SA	ATRANI	764	350.938	85,06%	68,6
96	BN	GUARDIA SANFRAMONDI	4.472	1.486.946	79,30%	68,8
97	CE	ARIENZO	5.373	2.026.077	81,70%	69,0
98	CE	MARCIANISE	38.159	21.803.321	87,90%	69,1
99	SA	RUTINO	750	294.331	82,37%	69,2
100	CE	LETINO	619	204.110	78,97%	69,3
101	SA	BRACIGLIANO	5.291	1.559.542	76,45%	69,4
102	SA	SAN CIPRIANO PICENTINO	6.674	2.505.330	81,40%	69,8
103	BN	PAGO VEIANO	2.179	1.055.895	85,57%	69,9
104	AV	CAIRANO	288	83.430	75,84%	70,0
105	SA	PERTOSA	649	307.410	85,19%	70,1
106	BN	PANNARANO	1.964	592.411	76,69%	70,3
107	SA	ALTAVILLA SILENTINA	7.032	2.119.992	76,68%	70,3
108	SA	SASSANO	4.666	1.221.320	73,07%	70,5
109	BN	PAUPISI	1.409	486.316	79,57%	70,5
110	BN	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	464	94.630	65,28%	70,8
111	SA	PELLEZZANO	10.884	3.604.402	78,60%	70,9
112	AV	PRATOLA SERRA	3.534	1.133.160	77,79%	71,2
113	SA	MONTESANO SULLA MARCELLANA	6.231	1.453.804	69,21%	71,8
114	CE	CONCA DELLA CAMPANIA	1.141	381.480	78,36%	72,4
115	SA	SERRE	3.646	1.312.435	79,82%	72,6
116	CE	VALLE AGRICOLA	728	181.330	70,65%	73,1
117	BN	SAN LORENZELLO	2.097	839.155	81,72%	73,1
118	BN	CASALDUNI	1.183	442.400	80,37%	73,4
119	SA	NOCERA SUPERIORE	23.495	8.321.941	79,25%	73,5
120	BN	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	1.677	525.650	76,30%	74,3
121	BN	SAN MARCO DEI CAVOTTI	2.941	1.050.587	79,15%	74,5



Comuni sotto i 5.000 abitanti

classifica in base alla produzione pro capite di rifiuto secco residuo

Avellino

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
SANT'ANDREA DI CONZA	AV	1.374	412.003	90,05%	29,8
ROCCA SAN FELICE	AV	766	178.890	79,29%	48,4
BAIANO	AV	4.376	1.779.005	86,96%	53,0
MONTEFUSCO	AV	1.187	422.930	84,46%	55,4
TAURANO	AV	1.426	427.280	80,73%	57,7
ZUNGOLI	AV	909	247.092	76,74%	63,2
SPERONE	AV	3.596	1.475.857	83,54%	67,6
CAIRANO	AV	288	83.430	75,84%	70,0
PRATOLA SERRA	AV	3.534	1.133.160	77,79%	71,2

Salerno

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
FELITTO	SA	1.175	265.334	90,01%	22,6
ROFRANO	SA	1.236	267.500	86,45%	29,3
SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	3.172	1.098.010	91,33%	30,0
CERASO	SA	2.205	525.009	86,58%	32,0
SAN GREGORIO MAGNO	SA	3.866	1.047.225	87,19%	34,7
GIFFONI SEI CASALI	SA	4.950	1.616.340	89,08%	35,7
VALVA	SA	1.534	397.290	85,22%	38,3
GIUNGANO	SA	1.284	371.440	86,70%	38,5
PIAGGINE	SA	1.077	318.923	86,57%	39,8
OTTATI	SA	579	141.493	82,85%	41,9

Caserta

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
MIGNANO MONTE LUNGO	CE	2.985	1.015.581	84,86%	51,5
PRATA SANNITA	CE	1.332	410.730	83,22%	51,8
CERVINO	CE	4.720	1.657.339	82,25%	62,3
ROCCHETTA E CROCE	CE	433	88.235	68,09%	65,0
GALLO MATESE	CE	440	95.570	68,82%	67,7
LETINO	CE	619	204.110	78,97%	69,3
CONCA DELLA CAMPANIA	CE	1.141	381.480	78,36%	72,4
VALLE AGRICOLA	CE	728	181.330	70,65%	73,1

Benevento

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	BN	385	91.964	89,23%	25,7
CUSANO MUTRI	BN	3.726	1.123.661	90,09%	29,9
CAUTANO	BN	1.885	568.371	89,85%	30,6
DURAZZANO	BN	2.050	855.595	92,06%	33,2
ARPAISE	BN	718	212.090	88,38%	34,3
FORCHIA	BN	1.186	495.340	91,76%	34,4
FRAGNETO MONFORTE	BN	1.665	588.368	89,59%	36,8
BASELICE	BN	2.018	641.688	87,72%	39,0
CIRCELLO	BN	2.095	616.519	86,70%	39,1
COLLE SANNITA	BN	2.122	836.193	89,88%	39,9

Napoli

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
COMIZIANO	NA	1.698	752.709	93,29%	29,8
VISCIANO	NA	4.135	1.375.640	88,97%	36,7
MASSA DI SOMMA	NA	4.945	1.953.006	88,66%	44,8

Comuni tra i 5.000 e 15.000 abitanti

classifica in base alla produzione pro capite di rifiuto secco residuo

Avellino

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
AVELLA	AV	7.444	3.006.850	85,63%	58,1

Caserta

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
CAIAZZO	CE	5.068	1.631.460	79,38%	66,4
ARIENZO	CE	5.373	2.026.077	81,70%	69,0
GRAZZANISE	CE	6.720	2.925.620	89,07%	47,6
SPARANISE	CE	7.256	2.785.635	87,88%	46,5
SANTA MARIA A VICO	CE	14.383	5.088.700	88,35%	41,2

Benevento

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
MONTESARCHIO	BN	12.952	4.758.289	86,02%	51,4

Napoli

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
CIMITILE	NA	6.892	2.606.110	96,81%	12,1
PIMONTE	NA	5.882	2.093.761	82,52%	62,2

Salerno

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
BRACIGLIANO	SA	5.291	1.559.542	76,45%	69,4
MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	6.231	1.453.804	69,21%	71,8
OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	6.608	1.933.764	83,13%	49,4
SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	6.674	2.505.330	81,40%	69,8
ROCCADASPIDE	SA	6.880	2.001.850	78,72%	61,9
ALTAVILLA SILENTINA	SA	7.032	2.119.992	76,68%	70,3
PELLEZZANO	SA	10.884	3.604.402	78,60%	70,9

Comuni sopra i 15.000 abitanti

classifica in base alla produzione pro capite di rifiuto secco residuo

Caserta

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
MARCIANISE	CE	38.159	21.803.321	87,90%	69,1

Napoli

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
SANT'ANTONIO ABATE	NA	18.911	9.159.505	89,24%	52,1
OTTAVIANO	NA	23.243	9.729.911	91,12%	37,2
BACOLI	NA	24.960	13.687.221	91,22%	48,1

Salerno

Comune	Prov.	Abitanti	Secco (Kg)	%RD	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)
BARONISSI	SA	16.859	6.581.746	87,16%	50,1
NOCERA SUPERIORE	SA	23.495	8.321.941	79,25%	73,5

LA NOSTRA CARTA FA IL GIRO DEL MONDO...6 VOLTE!



Ogni anno **produciamo** una quantità di **carta** pari ad oltre **6 volte** la **circonferenza** della **terra**, utilizzando come materia prima esclusivamente carta da macero proveniente dalla raccolta differenziata.
Ricicla la carta, il pianeta ti ringrazierà.



CARTESAR
DA SEMPRE CON LA CARTA

CARTESAR S.p.A.

via delle Fratte 3
(Fraz. Coperchia)
84080 Pellezzano (SA) Italy

Tel. +39 089 568 601
Fax +39 089 566 375

www.cartesar.it
info@cartesar.it

I Parchi

In Campania sono presenti dieci Parchi, di cui due Nazionali e otto Regionali, aree caratterizzate da un elevato valore storico, culturale, naturalistico e socio-economico. Complessivamente, i comuni ricadenti all'interno di un Parco sono **228**, per un totale di oltre **3 milioni di abitanti**. L'appartenenza a un'area protetta continua a rappresentare un fattore determinante nel favorire politiche locali orientate alla prevenzione dei rifiuti, alla raccolta differenziata di qualità e alla riduzione del secco residuo. I comuni-parco costituiscono infatti un vero e proprio ecosistema territoriale, in cui ogni amministrazione contribuisce, in modo più o meno virtuoso, al risultato complessivo dell'area protetta.

Parchi Nazionali

Nel complesso, i due Parchi Nazionali mostrano andamenti differenziati.

Il **Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**, con i suoi **80 comuni**, conferma anche quest'anno performance solide: la raccolta differenziata media raggiunge il **72,94%**, con **66 comuni** oltre la soglia del 65%. Il Parco si distingue inoltre per la presenza di **31 Comuni Rifiuti Free**, il valore più alto in Regione, a testimonianza di modelli gestionali consolidati e di una filiera di raccolta ormai strutturata.

Il quadro è meno brillante nel **Parco Nazionale del Vesuvio**, dove i **13 comuni** raggiungono in media il **64,91% di RD**, con **6 amministrazioni** oltre il 65% e soli **2 Comuni Rifiuti Free**. La forte densità abitativa e la complessità del contesto urbano incidono sulla capacità dei comuni vesuviani di mantenere livelli più elevati di intercettazione.

Parco	Prov.	Nº comuni	Ab.	%RD	Nº comuni > 65%	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)	Nº comuni rifiuti free
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI	SA	80	205.099	72,94%	66	94,2	31
PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO	NA	13	329.298	64,91%	6	162,3	2



Parchi Regionali

Tra i Parchi Regionali, emergono alcune eccellenze. Il **Parco Regionale del Taburno-Camposauro** si conferma l'area più performante, con una raccolta differenziata media del **77,29%**, **13 comuni su 14** oltre il 65% e ben **7 Comuni Rifiuti Free**. Seguono, con valori significativi, il **Parco del Partenio**, che raggiunge il **71,53% di RD** con **15 comuni sopra soglia** e **5 Rifiuti Free**, e il **Parco dei Monti Picentini**, che pur attestandosi a una RD media del **67,34%**, presenta **18 comuni oltre il 65%** e **3 Comuni Rifiuti Free**, confermando una tendenza alla stabilità nelle performance ambientali.

Il **Parco dei Campi Flegrei** registra una RD media del **70,03%**, ma con una forte disomogeneità interna: solo **2 comuni** superano il 65% e si conta **un solo Comune Rifiuti Free**, a fronte della presenza del capoluogo, che incide significativamente sul dato aggregato.

Il **Parco del Matese** si attesta al **66,28%**, ma nessuno dei **20 comuni** supera il 65%; si rilevano tuttavia **8 Comuni Rifiuti Free**, segno di realtà virtuose nonostante l'eterogeneità dell'area.

Più complessa la situazione del **Parco del Fiume Sarno** (RD **62,96%**, solo **5 comuni** oltre il 65% e **nessun Rifiuti Free**), condizionato dall'elevata urbanizzazione e dalle difficoltà strutturali nella gestione integrata. Andamento simile anche per il **Parco Roccamonfina-Foce Garigliano**, che si ferma al **60,74% di RD**, con soli **2 comuni** sopra soglia e **1 Comune Rifiuti Free**.

Infine, il **Parco dei Monti Lattari**, con i suoi **27 comuni**, mostra una RD media del **68,31%**, con **21 amministrazioni** che superano il 65% ma solo **2 Comuni Rifiuti Free**. La forte vocazione turistica incide sui quantitativi di secco residuo pro capite, determinando risultati altalenanti ma comunque complessivamente positivi.

Parco	Prov	Nº comuni	Ab.	%RD	Nº comuni > 65%	Secco residuo pro capite (Kg/anno per abitante)	Nº comuni rifiuti free
PR DEI CAMPI FLEGREI	NA	4	1.020.039	70,03%	2	161,0	1
PR DEI MONTI PICENTINI	AV-SA	30	199.021	67,34%	18	114,0	3
PR DEL MATESE	CE-BN	20	45.772	66,28%	0	104,7	8
PR DEL PARTENIO	AV-BN CE-SA	22	106.394	71,53%	15	109,4	6
PR FIUME SARNO	SA-NA	11	334.290	62,96%	5	179,3	0
PR MONTI LATTARI	SA-NA	27	252.381	68,31%	21	175,9	2
PR ROCCAMONFINA - FOCE GARIGLIANO	CE	7	40.060	60,74%	2	162,1	1
PR TABURNO CAMPOSAURO	BN	14	51.137	77,29%	13	81,6	7

IL TUO **PARTNER** PER **SOLUZIONI** **ESPOSITIVE** **E PROMOZIONALI**



STORIE IN CIRCOLO

Raccolta OLI ESAUSTI

Comune di **Sant'Antonio Abate** (NA)



Raccolta RAEE

Comune di **Campolattaro** (BN)

Comune di **Calvi** (BN)

Raccolta TESSILI

Comune di **Portici** (NA)

Cooperativa **Ambiente Solidale**



Buone Pratiche dal territorio

Comune di **Torrisi** (BN)

IIS **Galilei Vetrone** (BN)

Comune di **Napoli**



URBAN CARBON FARMING

Coltiviamo le città,
rigeneriamo la Terra



COMUNI RICICLONI 2025

I Comuni Ricicloni 2025 prendono in considerazione il valore obiettivo del 65% di RD previsto dal D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii.

La classifica dei comuni è stata stilata in base alla percentuale di RD, calcolata secondo la formula stabilita dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Tutte le elaborazioni per redigere le classifiche sono state effettuate avvalendosi dei dati dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) e dell'Osservatorio Regionale Gestione Rifiuti (ORGR).

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
AV	Domicella (*)	1.810	99,99%
NA	Cimitile	6.892	96,81%
NA	Comiziano	1.698	93,29%
BN	Durazzano	2.050	92,06%
BN	Forchia	1.186	91,76%
SA	Sicignano degli Alburni	3.172	91,33%
NA	Bacoli	24.960	91,22%
NA	Ottaviano	23.243	91,12%
BN	Cusano Mutri	3.726	90,09%
AV	Sant'Andrea di Conza	1.374	90,05%
SA	Felitto	1.175	90,01%
BN	Colle Sannita	2.122	89,88%
BN	Cautano	1.885	89,85%
BN	Fragneto Monforte	1.665	89,59%
NA	Sant'Antonio Abate	18.911	89,24%
BN	Ginestra degli Schiavoni	385	89,23%
SA	Giffoni Sei Casali	4.950	89,08%
CE	Grazzanise	6.720	89,07%
NA	Visciano	4.135	88,97%
SA	Sacco	409	88,86%
BN	Bucciano	1.976	88,86%
NA	Massa di Somma	4.945	88,66%
BN	Arpaise	718	88,38%
CE	Santa Maria a Vico	14.383	88,35%
CE	Marcianise	38.159	87,90%
CE	Sparanise	7.256	87,88%
BN	Baselice	2.018	87,72%

(*) visti i valori anomali si ritiene opportuna una verifica in loco

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
SA	San Gregorio Magno	3.866	87,19%
SA	Baronissi	16.859	87,16%
AV	Baiano	4.376	86,96%
BN	Circello	2.095	86,70%
SA	Giungano	1.284	86,70%
SA	Ceraso	2.205	86,58%
SA	Piaggine	1.077	86,57%
SA	Moio della Civitella	1.812	86,55%
SA	Rofrano	1.236	86,45%
BN	Bonea	1.378	86,41%
BN	Campolattaro	968	86,34%
BN	Montesarchio	12.952	86,02%
AV	Avella	7.444	85,63%
BN	Pago Velano	2.179	85,57%
SA	Roscigno	579	85,46%
SA	Valva	1.534	85,22%
SA	Pertosa	649	85,19%
BN	Montefalcone di Val Fortore	1.287	85,13%
SA	Atrani	764	85,06%
CE	Mignano Monte Lungo	2.985	84,86%
SA	Torchiara	1.903	84,54%
SA	Ricigliano	1.064	84,51%
SA	Fisciano	14.110	84,48%
AV	Montefusco	1.187	84,46%
SA	Corleto Monforte	479	84,37%
BN	Fragneto l'Abate	930	84,28%
SA	Controne	771	83,93%
SA	Tortorella	470	83,86%
BN	Paduli	3.562	83,71%
AV	Sperone	3.596	83,54%
CE	Prata Sannita	1.332	83,22%
SA	Castelnuovo Cilento	2.831	83,18%
SA	Olevano sul Tusciano	6.608	83,13%
SA	Ottati	579	82,85%
SA	Perito	779	82,57%
NA	Pimonte	5.882	82,52%
SA	Rutino	750	82,37%
SA	Petina	994	82,35%
CE	Cervino	4.720	82,25%
BN	Apollosa	2.446	82,01%

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
SA	Futani	1.052	81,98%
BN	Pietrarroja	513	81,93%
NA	Monte di Procida	11.805	81,74%
BN	San Lorenzello	2.097	81,72%
CE	Arienzo	5.373	81,70%
SA	Ogliastro Cilento	2.291	81,52%
SA	Pollica	2.102	81,45%
SA	San Cipriano Picentino	6.674	81,40%
BN	Apice	5.221	81,17%
BN	Paolisi	1.946	80,93%
BN	Torrecuso	3.193	80,81%
CE	Cancello ed Arnone	5.709	80,77%
AV	Taurano	1.426	80,73%
SA	Orria	912	80,52%
SA	Perdifumo	1.803	80,46%
BN	Casalduni	1.183	80,37%
BN	Dugenta	2.652	80,15%
BN	Limatola	4.245	79,95%
BN	Castelvenere	2.361	79,87%
SA	Serre	3.646	79,82%
BN	Castelpoto	1.123	79,80%
SA	Laureana Cilento	1.270	79,61%
BN	Paupisi	1.409	79,57%
SA	Castel San Lorenzo	2.174	79,51%
BN	San Lupo	675	79,48%
CE	Caiazzo	5.068	79,38%
BN	San Lorenzo Maggiore	1.879	79,37%
BN	Guardia Sanframondi	4.472	79,30%
AV	Rocca San Felice	766	79,29%
NA	San Vitaliano	6.547	79,26%
SA	Nocera Superiore	23.495	79,25%
NA	Tufino	3.369	79,25%
BN	San Marco dei Cavoti	2.941	79,15%
NA	Lettere	6.024	79,13%
NA	Cicciano	12.294	79,00%
CE	Letino	619	78,97%
BN	Faicchio	3.202	78,91%
SA	Castel San Giorgio	13.705	78,79%
BN	Castelfranco in Misano	762	78,77%
SA	Roccadaspide	6.880	78,72%

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
SA	Bellizzi	13.299	78,67%
SA	Pellezzano	10.884	78,60%
SA	Atena Lucana	2.380	78,46%
AV	Marzano di Nola	1.628	78,42%
CE	Galluccio	2.001	78,39%
SA	Casal Velino	5.360	78,39%
CE	Conca della Campania	1.141	78,36%
NA	Terzigno	17.189	78,26%
CE	Castello del Matese	1.357	78,24%
BN	Sant'Angelo a Cupolo	4.003	78,23%
SA	Calvanico	1.399	78,15%
SA	Tramonti	4.184	78,10%
BN	Moiano	3.996	78,02%
SA	Valle dell'Angelo	228	77,99%
BN	San Giorgio La Molara	2.689	77,98%
NA	Cardito	21.413	77,94%
AV	Manocalzati	3.045	77,87%
AV	Pratola Serra	3.534	77,79%
NA	Casamarciano	2.996	77,74%
SA	Castelnuovo di Conza	561	77,73%
NA	Vico Equense	20.176	77,71%
NA	Camposano	5.017	77,60%
SA	Sarno	30.751	77,55%
SA	Sant'Angelo a Fasanella	500	77,33%
CE	Calvi Risorta	5.405	77,15%
SA	Corbara	2.484	77,12%
AV	Roccabascerana	2.351	76,86%
SA	Stella Cilento	614	76,84%
NA	Massa Lubrense	14.165	76,83%
SA	Cetara	1.919	76,81%
SA	Montecorvino Pugliano	11.119	76,78%
AV	Zungoli	909	76,74%
SA	Camerota	6.774	76,72%
BN	Pannarano	1.964	76,69%
SA	Altavilla Silentina	7.032	76,68%
SA	Aquara	1.265	76,60%
BN	Reino	1.068	76,60%
BN	Ceppaloni	3.205	76,54%
SA	Bracigliano	5.291	76,45%
BN	Campoli del Monte Taburno	1.677	76,30%

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
BN	Melizzano	1.661	76,25%
SA	Albanella	6.311	76,22%
NA	Palma Campania	16.255	76,03%
AV	Cairano	288	75,84%
SA	Pontecagnano Faiano	26.581	75,74%
BN	Castelvetere in Val Fortore	932	75,72%
SA	Sessa Cilento	1.129	75,66%
AV	Sorbo Serpico	525	75,60%
BN	Cerreto Sannita	3.543	75,43%
SA	Lustra	1.014	75,43%
CE	San Pietro Infine	788	75,37%
AV	Quadrelle	1.867	75,36%
BN	Frasso Telesino	1.984	75,32%
CE	Carinaro	7.053	75,31%
BN	San Salvatore Telesino	3.876	75,30%
BN	Pietrelcina	2.912	75,28%
BN	San Leucio del Sannio	2.883	75,26%
NA	San Gennaro Vesuviano	12.086	75,07%
AV	San Martino Valle Caudina	4.748	75,04%
SA	Montecorice	2.579	75,03%
SA	Cicerale	1.165	75,01%
CE	Capodrise	10.001	74,86%
SA	Roccapiemonte	8.705	74,63%
BN	San Bartolomeo in Galdo	4.256	74,40%
SA	Vallo della Lucania	7.835	74,39%
NA	Casola di Napoli	3.608	74,21%
NA	Santa Maria la Carità	11.763	74,20%
AV	Capriglia Irpina	2.186	74,17%
SA	Salerno	125.958	74,16%
SA	Mercato San Severino	21.451	74,06%
BN	Telesio Terme	7.607	74,02%
SA	Sant'Arsenio	2.645	73,96%
BN	Castelpagano	1.336	73,86%
NA	Striano	9.114	73,86%
SA	Buonabitacolo	2.431	73,78%
BN	Foiano di Val Fortore	1.296	73,64%
SA	Campagna	17.060	73,61%
SA	Casalbuono	1.018	73,49%
BN	Sassinoro	615	73,49%
SA	Bellisguardo	679	73,48%

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
NA	Nola	34.089	73,37%
CE	Rocca d'Evandro	2.980	73,37%
CE	Trentola-Ducenta	20.681	73,36%
SA	Scala	1.504	73,32%
BN	Molinara	1.420	73,29%
SA	Celle di Bulgheria	1.685	73,28%
BN	Morcone	4.453	73,18%
SA	Monteforte Cilento	538	73,08%
SA	Sassano	4.666	73,07%
CE	Sant'Angelo d'Alife	2.054	73,03%
NA	Sorrento	15.163	72,87%
SA	Cannalonga	945	72,86%
SA	San Mango Piemonte	2.660	72,85%
AV	Senerchia	704	72,78%
BN	Foglianise	3.081	72,77%
SA	Castellabate	8.679	72,64%
SA	San Giovanni a Piro	3.571	72,63%
SA	Castiglione del Genovesi	1.271	72,61%
SA	Acerno	2.464	72,58%
BN	San Nicola Manfredi	3.393	72,57%
SA	Centola	4.954	72,51%
SA	Buccino	4.473	72,46%
NA	Roccarainola	6.513	72,41%
SA	Minori	2.559	72,30%
AV	Cesinali	2.520	72,29%
SA	San Marzano sul Sarno	10.192	72,28%
BN	Arpaia	1.979	72,21%
BN	San Nazzaro	822	72,21%
SA	Sanza	2.330	72,12%
AV	Chiusano di San Domenico	2.059	72,03%
NA	Anacapri	6.766	71,86%
BN	Airola	8.102	71,74%
CE	Cesa	9.705	71,73%
CE	Pignataro Maggiore	5.741	71,72%
SA	Trentinara	1.561	71,72%
NA	Sant'Anastasia	26.137	71,71%
BN	Calvi	2.490	71,61%
CE	San Felice a Cancello	16.824	71,59%
CE	Pietramelara	4.439	71,57%
SA	Santomenna	376	71,56%

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
AV	Sturno	2.711	71,49%
NA	Piano di Sorrento	12.200	71,38%
CE	Carinola	7.043	71,34%
SA	Caggiano	2.479	71,33%
BN	San Martino Sannita	1.145	71,29%
AV	Sirignano	2.906	71,16%
AV	Luogosano	1.060	70,96%
AV	Rotondi	3.361	70,90%
SA	Sala Consilina	12.142	70,85%
BN	Vitulano	2.676	70,81%
SA	Amalfi	4.611	70,73%
SA	Caselle in Pittari	1.865	70,69%
CE	Valle Agricola	728	70,65%
SA	Serramezzana	267	70,58%
AV	Calitri	4.127	70,54%
NA	Poggiomarino	22.609	70,52%
AV	Santo Stefano del Sole	2.076	70,45%
AV	Frigento	3.422	70,37%
CE	Recale	7.650	70,33%
BN	Pesco Sannita	1.838	70,33%
NA	Quarto	41.450	70,24%
AV	Montaguto	332	70,18%
AV	Montoro	19.424	70,16%
SA	Giffoni Valle Piana	11.456	70,10%
AV	Lapio	1.422	69,98%
CE	Ruviano	1.638	69,94%
AV	Salza Irpina	723	69,79%
SA	Padula	4.794	69,68%
SA	Contursi Terme	3.158	69,63%
CE	Lusciano	16.275	69,54%
AV	Torrioni	474	69,48%
AV	San Mango sul Calore	1.100	69,35%
SA	Morigerati	574	69,30%
CE	Succivo	8.802	69,26%
SA	Montesano sulla Marcellana	6.231	69,21%
AV	Altavilla Irpina	3.848	69,20%
NA	Mariglianella	7.940	69,19%
BN	Puglianello	1.284	69,08%
SA	Roccagloriosa	1.551	69,00%
SA	Montecorvino Rovella	12.286	68,97%

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
SA	Pisciotta	2.404	68,96%
BN	Pontelandolfo	1.967	68,91%
SA	Laviano	1.278	68,88%
SA	Prignano Cilento	1.081	68,87%
AV	Monteverde	684	68,85%
CE	Gallo Matese	440	68,82%
CE	Parete	12.940	68,78%
NA	Agerola	7.770	68,74%
AV	Vallesaccarda	1.215	68,73%
NA	Boscotrecase	9.833	68,69%
SA	San Rufo	1.591	68,69%
AV	Aquilonia	1.394	68,68%
AV	Ospedaletto d'Alpinolo	1.974	68,63%
SA	Torre Orsaia	1.938	68,60%
SA	Alfano	910	68,54%
NA	Sant'Agnello	8.500	68,44%
SA	Cuccaro Vetere	511	68,38%
NA	San Paolo Bel Sito	3.381	68,38%
SA	Laurino	1.214	68,37%
BN	Tocco Caudio	1.440	68,36%
SA	Castelcivita	1.383	68,35%
BN	San Giorgio del Sannio	9.649	68,33%
BN	Amorosi	2.637	68,27%
SA	Monte San Giacomo	1.372	68,25%
BN	Santa Croce del Sannio	856	68,23%
CE	Liberi	1.031	68,14%
CE	Rocchetta e Croce	433	68,09%
SA	Praiano	1.943	68,06%
BN	Buonalbergo	1.500	68,00%
SA	Auletta	2.143	67,90%
SA	Magliano Vetere	578	67,84%
CE	Casapulla	8.261	67,83%
SA	Novi Velia	2.349	67,77%
CE	Castel Campagnano	1.407	67,76%
SA	Ravello	2.332	67,62%
AV	Andretta	1.638	67,61%
AV	Scampitella	989	67,60%
SA	San Mauro la Bruca	512	67,58%
AV	San Potito Ultra	1.481	67,56%
SA	Polla	5.078	67,48%

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
SA	Battipaglia	49.395	67,47%
AV	Taurasi	2.095	67,29%
SA	Ascea	5.846	67,17%
AV	Bisaccia	3.519	67,07%
CE	Pietravairano	2.812	67,05%
SA	Cava de' Tirreni	49.754	66,96%
SA	Stio	761	66,87%
BN	Ponte	2.396	66,81%
SA	San Valentino Torio	10.922	66,79%
SA	Furore	680	66,76%
NA	Pomigliano d'Arco	39.751	66,69%
NA	San Giuseppe Vesuviano	30.414	66,67%
NA	Castello di Cisterna	7.795	66,59%
CE	Vairano Patenora	6.351	66,59%
NA	Scisciano	6.323	66,48%
CE	Piana di Monte Verna	2.118	66,43%
NA	Procida	10.026	66,43%
SA	Vietri sul Mare	6.945	66,35%
CE	Gioia Sannitica	3.208	66,28%
AV	Santa Paolina	1.135	66,23%
NA	Acerra	58.535	66,09%
SA	Eboli	37.578	65,87%
AV	Gesualdo	3.201	65,80%
AV	Lioni	5.893	65,73%
NA	Gragnano	27.661	65,68%
AV	Aiello del Sabato	4.031	65,61%
CE	Riardo	2.185	65,60%
AV	Castel Baronia	1.055	65,58%
BN	Sant'Arcangelo Trimonte	464	65,28%
CE	San Cipriano d'Aversa	13.351	65,27%
AV	Paternopoli	2.080	65,17%
CE	Capriati a Volturno	1.387	65,16%
BN	Sant'Agata de' Goti	10.085	65,03%

COMUNI NON ANCORA RICICLONI 2025

I Comuni che non raggiungono ancora nel 2025 una RD del 65% sono 210.

Questo dato spinge a osservare che c'è ancora qualche passo in avanti da fare per migliorare la situazione nella nostra Regione, trasformando obblighi di legge in politiche concrete e pratiche locali per rafforzare dal basso il tessuto dell'economia circolare campana.

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
AV	Calabritto	2.124	64,97%
AV	Chianche	462	64,95%
CE	Pastorano	2.871	64,75%
AV	Villanova del Battista	1.452	64,63%
CE	Falciano del Massico	3.402	64,49%
CE	San Marco Evangelista	6.505	64,38%
SA	Laurito	663	64,33%
AV	Mugnano del Cardinale	5.165	64,30%
SA	Positano	3.678	64,17%
BN	Solopaca	3.421	63,93%
SA	Sapri	6.345	63,88%
NA	Villaricca	31.355	63,87%
CE	Valle di Maddaloni	2.605	63,77%
SA	Teggiano	6.993	63,65%
AV	Sant'Angelo all'Esca	709	63,53%
CE	Piedimonte Matese	10.021	63,43%
AV	Summonte	1.474	63,25%
AV	Avellino	51.910	63,22%
CE	Teverola	14.979	63,09%
BN	Benevento	55.645	62,98%
AV	Castelvetere sul Calore	1.463	62,97%
AV	Pietrastornina	1.436	62,97%
CE	Santa Maria la Fossa	2.543	62,95%
NA	Pozzuoli	75.192	62,78%
SA	Capaccio	22.412	62,70%
AV	Santa Lucia di Serino	1.345	62,61%
AV	Parolise	619	62,43%
CE	Casagiove	12.834	62,28%
SA	Colliano	3.397	62,27%

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
NA	San Sebastiano al Vesuvio	8.602	62,27%
AV	Fontanarosa	2.838	62,23%
NA	Carbonara di Nola	2.439	62,15%
AV	San Nicola Baronia	753	62,13%
NA	Saviano	15.904	62,04%
CE	Caserta	72.632	62,00%
SA	Conca dei Marini	636	61,96%
AV	Montefalcione	3.064	61,95%
SA	Montano Antilia	1.652	61,93%
SA	Ispani	959	61,91%
NA	Boscoreale	25.741	61,72%
CE	Casapesenna	7.261	61,63%
AV	Monteforte Irpino	11.417	61,39%
NA	Serrara Fontana	3.057	61,27%
NA	Somma Vesuviana	33.341	61,00%
CE	Castel Morrone	3.568	61,00%
CE	Alvignano	4.439	60,87%
AV	Forino	5.163	60,85%
AV	Montella	7.216	60,80%
CE	San Potito Sannitico	1.940	60,72%
NA	Pollena Trocchia	12.648	60,63%
SA	Omignano	1.641	60,53%
AV	Cassano Irpino	958	60,32%
AV	Montefredane	2.142	60,31%
SA	Salento	1.744	60,15%
SA	Scafati	47.706	60,14%
AV	Atripalda	10.267	60,01%
CE	San Tammaro	5.744	60,00%
CE	Curti	6.631	59,97%
CE	San Prisco	12.075	59,90%
AV	Castelfranci	1.691	59,86%
SA	Postiglione	1.998	59,74%
NA	Pompei	23.612	59,68%
CE	Roccamontefina	3.108	59,63%
CE	Ailano	1.139	59,59%
CE	Marzano Appio	1.975	59,53%
NA	Cercola	16.733	59,47%
NA	Liveri	1.472	59,46%
NA	Giugliano in Campania	124.633	59,43%
AV	Candida	1.095	59,20%

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
CE	Maddaloni	36.666	59,17%
CE	Presenzano	1.629	59,14%
NA	Casandrino	13.020	59,09%
AV	Bagnoli Irpino	2.992	59,05%
NA	Portici	51.351	58,70%
NA	San Giorgio a Cremano	41.748	58,50%
AV	Volturara Irpina	2.886	58,27%
CE	Casal di Principe	21.674	58,24%
CE	Castel di Sasso	1.010	58,22%
CE	San Gregorio Matese	862	58,19%
SA	Siano	9.278	58,18%
AV	Venticano	2.303	58,12%
CE	Casaluce	9.443	58,11%
SA	Vibonati	3.205	58,09%
CE	Sessa Aurunca	20.067	58,05%
CE	Santa Maria Capua Vetere	32.081	57,94%
AV	Solofra	11.954	57,79%
CE	Giano Vetusto	643	57,78%
AV	Casalbore	1.522	57,71%
AV	Prata di Principato Ultra	2.670	57,62%
CE	Alife	7.311	57,58%
NA	Meta	7.760	57,52%
AV	Grottaminarda	7.619	57,44%
AV	Melito Irpino	1.766	57,38%
AV	Torre Le Nocelle	1.238	57,38%
AV	Conza della Campania	1.259	57,38%
SA	Agropoli	21.283	57,34%
AV	Teora	1.438	57,15%
SA	Santa Marina	3.219	56,88%
CE	Sant'Arpino	15.288	56,83%
NA	Volla	25.830	56,83%
AV	Cervinara	8.669	56,79%
NA	Capri	6.749	56,75%
SA	Campora	311	56,64%
SA	Torraca	1.229	56,58%
AV	Carife	1.244	56,56%
SA	Nocera Inferiore	43.424	56,56%
AV	Grottolella	1.793	56,39%
AV	Serino	6.668	56,14%
NA	Ercolano	49.344	56,09%

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
SA	Maiori	5.217	55,94%
SA	San Mauro Cilento	838	55,88%
AV	Trevico	805	55,81%
CE	Dragonì	1.895	55,61%
CE	Baia e Latina	1.975	55,57%
SA	Angri	34.136	55,47%
NA	Casalnuovo di Napoli	46.614	55,23%
CE	Macerata Campania	10.032	55,18%
NA	Sant'Antimo	32.428	55,11%
CE	Camigliano	1.963	54,94%
AV	Nusco	3.791	54,58%
NA	Torre Annunziata	39.667	54,44%
CE	San Marcellino	14.789	54,17%
NA	Lacco Ameno	4.483	54,11%
NA	Brusciano	15.971	54,09%
AV	San Sossio Baronia	1.468	54,07%
AV	Pietradefusi	1.914	54,04%
AV	Lauro	3.274	53,98%
CE	Cellole	8.272	53,69%
SA	Gioi	1.072	53,59%
NA	Grumo Nevano	17.034	53,52%
AV	San Michele di Serino	2.409	53,25%
AV	Mercogliano	11.467	52,96%
AV	Bonito	2.181	52,88%
SA	Sant'Egidio del Monte Albino	7.676	52,85%
CE	Vitulazio	7.709	52,62%
AV	Villamaina	890	52,60%
CE	Aversa	49.295	52,51%
AV	Contrada	3.045	52,46%
AV	Montemarano	2.547	52,45%
NA	Forio	17.539	52,29%
AV	Montecalvo Irpino	3.265	52,20%
AV	Mirabella Eclano	6.658	52,12%
CE	Caianello	1.836	51,49%
AV	Ariano Irpino	20.690	51,40%
SA	San Pietro al Tanagro	1.669	51,32%
NA	Frattaminore	15.297	51,26%
AV	Tufo	756	51,16%
AV	Torella dei Lombardi	1.963	50,96%
NA	Frattamaggiore	28.473	50,86%

Provincia	Comune	Popolazione	%RD
AV	Montemiletto	5.041	50,85%
AV	Caposele	3.236	50,81%
CE	Francolise	4.618	50,53%
SA	Palomonte	3.768	49,70%
AV	Savignano Irpino	1.036	49,45%
CE	San Nicola la Strada	21.858	49,14%
NA	Barano d'Ischia	10.015	48,79%
CE	Bellona	6.022	48,77%
NA	Mariigliano	29.317	48,73%
CE	Teano	11.033	48,67%
AV	Moschiano	1.549	48,54%
NA	Ischia	19.499	48,37%
NA	Casoria	73.491	48,17%
CE	Pontelatone	1.523	48,16%
NA	Mugnano di Napoli	35.231	47,98%
CE	Raviscanina	1.148	47,88%
SA	Casaletto Spartano	1.226	47,87%
AV	Sant'Angelo a Scala	709	47,61%
AV	Guardia Lombardi	1.457	47,09%
CE	Pratella	1.347	47,08%
CE	Formicola	1.459	46,98%
AV	Greci	591	46,72%
CE	Mondragone	28.462	45,53%
CE	Villa di Briano	7.435	45,32%
NA	Castellammare di Stabia	62.157	45,24%
NA	Crispano	11.616	45,23%
CE	Gricignano di Aversa	13.030	45,20%
NA	Casavatore	18.160	45,09%
AV	Flumeri	2.472	44,69%
NA	Napoli	908.082	44,38%
AV	Pago del Vallo di Lauro	1.684	44,08%
CE	Capua	17.914	43,70%
CE	Portico di Caserta	7.729	43,34%
CE	Roccaromana	834	42,92%
AV	Sant'Angelo dei Lombardi	3.752	42,84%
CE	Tora e Piccilli	735	42,51%
NA	Qualiano	24.652	42,50%
AV	Petruro Irpino	301	41,85%
NA	Trecase	8.567	41,13%
SA	Oliveto Citra	3.602	40,22%

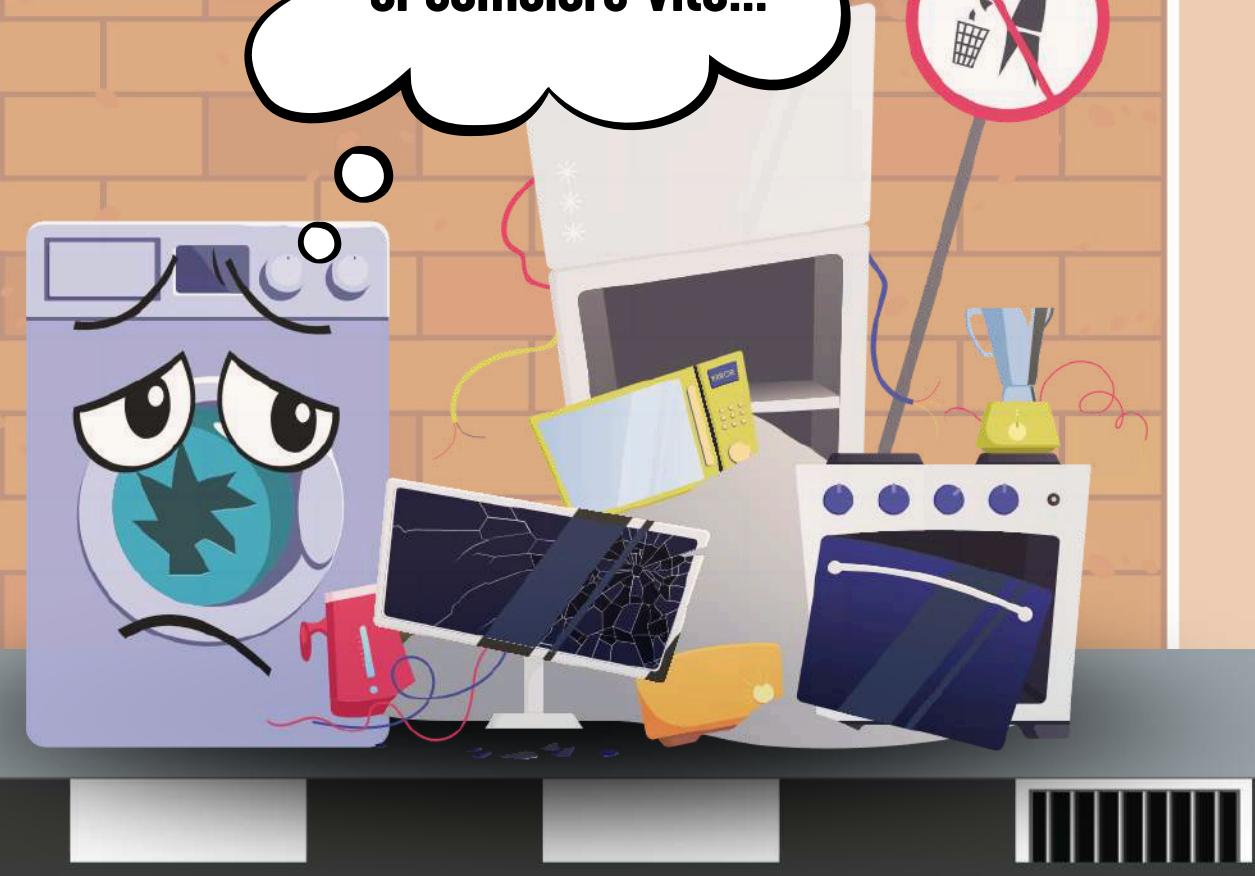
Provincia	Comune	Popolazione	%RD
NA	Arzano	31.782	39,85%
AV	Vallata	2.440	39,30%
NA	Calvizzano	12.582	39,23%
AV	Lacedonia	2.022	39,17%
SA	Salvitelle	467	36,18%
CE	Orta di Atella	27.420	35,85%
NA	Torre del Greco	79.294	35,84%
AV	Morra De Sanctis	1.093	35,29%
AV	Quindici	1.756	34,69%
NA	Marano di Napoli	57.639	34,25%
NA	Caivano	35.922	33,15%
CE	Villa Literno	12.957	31,35%
SA	Romagnano al Monte	378	31,21%
CE	Frignano	8.881	31,17%
NA	Melito di Napoli	36.143	29,40%
NA	Afragola	61.449	29,15%
CE	Fontegreca	733	28,04%
NA	Casamicciola Terme	7.432	27,37%
CE	Castel Volturno	30.686	26,93%
CE	Ciorlano	352	18,43%
SA	Pagani	35.086	13,65%



FACCIAMO SECCO IL SACCO **EDIZIONE R.A.E.E.**



Tutti meritiamo
di cambiare vita...





Riciclia estate 2025

XXedizione

La Raccolta Differenziata ti segue in vacanza





NOI POS SIA MO



CAMPAGNA SOCI 2026

INSIEME, PER UN MONDO PIÙ SANO, GIUSTO, VIVIBILE.

Nessuno può salvare il pianeta da solo, ma uniti possiamo fare tanto.
Possiamo fermare la crisi climatica, velocizzare la transizione ecologica,
costruire la pace e combattere l'ecomafia.

Ogni giorno, senza paura, fino a cambiare davvero le cose.

Unisciti a noi su
soci.legambiente.it
o contatta il Circolo più vicino



COMUNI RICICLONI CAMPANIA

2025

XXI edizione

